Rassegna stampa
15 giugno 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

COME SI PAGA
L'ascesa del digitale

Contanti al tramonto
Dopo la pandemia è boom di carte e app

In Lombardia le transazioni sono cresciute del 12,2% rispetto al 2019 Nell'ultimo anno aumento del 6,6%. Gli analisti: «Il cambiamento è strutturale»

di **Luca Balzarotti**
MILANO

Meno acquisti con i contanti. Più transazioni con carte e app. Cambiano le abitudini, stando ai numeri della seconda edizione del Digital Payments Monitor di Worldline Merchant Services, leader internazionale nei pagamenti digitali. Lo studio ha rilevato l'andamento delle carte italiane sui circuiti fisici (i pos nelle attività commerciali) e nell'e-commerce. Nel 2022 a livello nazionale le transazioni sono cresciute del 6,3% rispetto al 2021 e del 20% rispetto al 2019, l'ultimo anno prima della pandemia. Analizzando i mesi, l'incremento più significativo tra il 2021 e il 2022 si è registrato nel primo trimestre, tra gennaio (+19,4%) e marzo (16,9%). Rispetto al 2019, invece, la crescita è stata più forte nei mesi di maggio (+31,8%) e novembre (+25,7%).

In Lombardia il ricorso al denaro virtuale è cresciuto del 6,6% tra il 2021 e il 2022 e del 12,2% confrontando le transizioni con il 2019. Nell'ultimo anno il capoluogo che ha visto aumentare di più i pagamenti digitali è Sondrio. Nel 2022 in Valtellina i volumi sono cresciuti del 27,93%: a incidere è stato soprattutto il primo trimestre, con gennaio che ha visto percentuali a tre cifre (+155,62%). Seguono Mantova (+11,48%), Varese (+11,31%) e Milano (+10,95%), le altre tre città che hanno chiuso l'anno con ritocchi superiori al 10%. Numeri solo leggermente positivi, invece, a Pavia (+2,5%), Bergamo (+2,34%), Brescia (+1,41%) e Monza (+1,10%), mentre Lodi ha replicato i risultati del 2021 (+0,36%). In controtendenza Lecco (-1,42%), Como (-1,26%) e Cremona (-0,78%) con un saldo negativo. Confrontando il trend dal 2019, invece, è Mantova il capoluogo lombardo che ha visto crescere di più i volumi con pagamenti digitali (+28,63%), seguito da Como (+24,43%) e Lodi (+23,05%). Aumenti a due cifre anche a Lecco (+18,84%), Monza (+17,67%), Varese (+17,06%) e Sondrio (+13,25%). Milano ha incrementato le transizioni del 7,54%, Cremona del 7,48%, Pavia del 6,74%, Bergamo del 3,37%. Soltanto Brescia ha un bilancio negativo rispetto all'ultimo anno prima del Covid: -4,19%.

> **La tendenza degli anni del Covid si è consolidata Questi metodi sono più sicuri e veloci**

«I risultati 2022 dimostrano che quanto registrato nel 2021 non era solo una reazione al periodo del Covid: la pandemia ha portato un cambiamento strutturale che ha visto la progressiva affermazione dei metodi di pagamento digitale, considerati sempre più comodi, veloci e sicuri – osservano gli analisti di Worldline –. Sicuramente la Lombardia ha visto già negli scorsi anni un'evoluzione dei comportamenti dei consumatori e quindi è più "matura" rispetto ad altre regioni italiane confermando tassi di crescita in linea con quelli nazionali. Milano si conferma la città in cima alla sperimentazione delle nuove tendenze, seguita da Monza, Varese, Mantova e Sondrio».

LE CITTÀ

Cosa è successo nei capoluoghi

Vola Sondrio, frena il Lario

Il confronto tra 2021 e 2022

Nel 2022 in Valtellina i volumi sono cresciuti del 27,93%: a incidere è stato soprattutto il primo trimestre, con gennaio che ha visto percentuali a tre cifre (+155,62%) Lecco (-1,42%), Como (-1,26%) e Cremona (-0,78%) mostrano invece un saldo negativo

Segno meno solo a Brescia

Saldo negativo nel quadriennio

Soltanto Brescia ha un bilancio negativo rispetto all'ultimo anno prima del Covid: -4,19% Mantova è il capoluogo che ha visto crescere di più i volumi con pagamenti digitali (+28,63%), seguito da Como (+24,43%) e Lodi (+23,05%) In doppia cifra anche Lecco (+18,84%), Monza (+17,67%) Varese (+17,06%) e Sondrio (+13,25%)

Luce e gas. Sono le bollette dei consumi di energia uno dei settori dove i pagamenti digitali si sono diffusi di più. Secondo i dati del Digital Payments Monitor di Worldline Merchant Services, il settore delle cosiddette "utility" ha visto rivoluzionare maggiormente le abitudini delle famiglie. Confrontando lo scenario del 2019 con quanto accaduto nel 2022, l'incremento delle transizioni è stato del 194,5%. Tra il 2021 e il 2022 i volumi hanno continuato a crescere del 49,3%. Un dato che testimonia come il cambiamento sia diventato ormai strutturale.
Anche nella ricezione i contanti sono quasi del tutto scomparsi. **Negli hotel** il 2022 si è chiuso con un aumento dei volumi del 78% rispetto al 2021 e dell'11,9% sul 2019, prima della crisi sanitaria che ha ridotto la circolazione di turisti.
Simile anche il trend nei ristoranti, con un'impennata del 44,5% nell'ultimo anno sul 2021 e un incremento del 14,4% rispetto al pre-Covid.
Significativa anche la crescita dei pagamenti elettronici nell'acquisto di abbonamenti e biglietti nel trasporto pubblico e nei trasferimenti in taxi: il 2022 si è chiuso con un rialzo del 33,8% sui volumi del 2021 e del 32,5% rispetto ai numeri del 2019. L'Osservatorio di Worldline Merchant Services Italia ha monitorato anche i pagamenti tramite carte di credito estere. I numeri sono ancora inferiori rispetto al periodo pre-Covid, ma in crescita tra il 2021 e il 2022 del 39%.

L.B.

I settori ai raggi X

Luce, hotel, bus Le banconote sono un ricordo

MILANO